













Scheda di lavoro

GLI ERRORI DA EVITARE NELLA VALUTAZIONE DELLO STUDENTE CON BES E DSA

-  Non proporre compiti superiori alle effettive capacità dello studente.
-  Non proporre modalità valutative che non siano previste nel PDP e già proposte durante l'anno scolastico.
-  Non proporre verifiche su parti del programma che non siano state effettivamente svolte e ripetute in classe.
-  Non dare eccessiva importanza a errori che non recano pregiudizio all'esito finale in termini di acquisizione dei contenuti disciplinari.
-  Non rilevare gli errori interrompendo durante la prestazione valutativa.

ASPETTI DA FAVORIRE DURANTE LA VALUTAZIONE

-  Selezionare le competenze fondamentali tralasciando gli aspetti marginali di ogni disciplina.
-  Valutare sempre il rapporto tra risultato e sforzo richiesto.
-  Accontentarsi di risultati parziali confidando in un apprendimento per accumulazione nel tempo, anche verso la fine di un ciclo.
-  Nel commento a un'interrogazione, identificare gli aspetti positivi prima di quelli negativi, dimostrandosi ottimisti quanto alle possibilità di recupero alla fine del modulo di apprendimento o del percorso scolastico.
-  Valutare in modo costruttivo, separando l'errore dal contenuto; anche visivamente, segnare in modo diverso gli errori effettivamente legati all'oggetto della verifica da quelli di tipo strumentale.
-  Permettere allo studente di ripetere la stessa verifica quando sente di avere superato gli ostacoli iniziali o comunque dargli atto che li ha superati.
-  Consentire l'utilizzo delle misure compensative e dispensative previste nel PDP.